

da GALLARATE nella storia e nella tradizione
di LUIGI ASPESI - 1978 RGAS - Gallarate

pag. 244

da La processione delle SS. Quarantore 1778

" Del balbacchino e dei Rocchettini ci parla il nostro Riva (op.citata pag. 27 - Monsevin de la Ripa) descrivendo la processione svoltasi per le ss. Quarantore il 1°/3/1778

(Presero parte le confraternite del Borgo, dei ROCCHETTINI degli Zelanti e di san Rocco, san Gerolamo, san Giovanni Decol- lato e di Santa Marta) oltre ai frati Cappuccini venuti da Cardano indossanti le rispettive divise e preceduti da croci e standardi con accompagnamento di tampani e trombette che ogni tanto facevano una suonata :

Da ultimo veniva la gran Croce Capitolare d'argento ma di una grandezza smisurata e di un peso che si stentava a portarla seguivano i Cappellani corrali,

li sigg. Canonici col baldacchino, questo portato da OTTO ROCCHETTINI con otto angeli Cherubini e Serafini che portavano i cilostri, tutti fatti con ricamo e pittura ed intorno vi erano i soldati Ussari con bionetta in canna.....

Dopo la Scuola del Santissimo e i R O C C H E T T I N I, questi in camice arciato e fervorino rosso (mantellina) simile ai Cardinali, erano l'ill.mo sig. Vicario con toga e parruccone ad uso d'un Senatore, con il seguito della sbirraglia e del Barigello (comandante delle forze d'ordini civili e criminali) che portava la bacchetta e dietro il popolo.....

Vol II° - pag. 24 estratto da :

Emilio NASALLI ROCCA : Ospedali e Canoniche Regolati pagg.16/25

E' interessante rilevare che, anche per l'Ospedale di San Pietro CADEO (p della CADE' - - sulla via EMILIA - tra Piacenza e Fiorenzuola)n come per l'ospitale cittadino (Piacenza) di Sant'ANNA , si presenta il casi dell'intervento occasionale del Capitolo della Cattedrale ed in particolare quello del divieto al Priore dell'Ospedale di alienare i beni.

Ciò comportava una supremazia, una vigilanza, forse di origine vescovile, ma forse anche autonoma

Comunque la menzione che l'ospedale era affidato "ai timorati spedalieri di Sant'AGOSTINO -", nel termine " Agostiniani ", è certo indicativa,ripetiamo, dalla esistenza di una CANONICA REGOLARE , forse di origine locale, ma che poi si inquadra nelle istituzioni, a più larga base, costituite da veri e propri ORDINI AGOSTINIANI che ben conosciamo. Naturalmente ciò ~~non~~ importa una diretta dipendenza della santa SEDE. Tutto ciò dimostra che oramai si erano attenuati, fino a scomparire, i legami con l'autorità ecclesiastica Vescovile e capitolare locale diocesana.

Interessa poi rilevare il fatto che, cessato l'Ospedale in epoca che non potremmo ancora precisare, la località (costituita da un'antica chiesa, da un castello e da vari beni, ora in possesso del Collegio ALBERONI), dopo il passaggio alla forma di COMMENDA ECCLESISTICA nel '400, fu collegata al grande Monastero dei CANONICI REGOLARI LATERANENSI di PIACENZA detto di Sant'AGOSTINO , " i ROCCHETTINI "

In questa situazione essi durarono sino alla " soppressione " del monastero stessi avvenuta alla fine del '700, poco prima che avvenissero le soppressioni monastiche francesi napoleoniche

E' da notare che l'Ospedale, dal tipo nome di CADEO, (Casa di DIO - lc) (non nuovo del resto per altri menzioni in Emilia) si trova precisamente sulla V i a E M I L I A, tra PONTENURE e FIORENZUOLA, che furono due centri di Ospedali plebani, cioè anch'essi Ospedali di tipo CANONICALE, nella tipica distribuzione, peraltro non fissa, di circa un OSPEDALE RICOVERO, ogni dieci miglia, per quanto si riferisce le strade di comunicazione.

Idem da : (pag. 394/I°) di Michele MACCARDONE + I papi del sec. XII e la vita in comune del CLERO - in idem

Anche a Segovia la secolarizzazione minacciava la vita comune dei canonici attraverso un'altra via, cioè la frequenza delle scuole universitarie che allontanava dal chiostro e dal suo spirito :
è interes ante vedere come il Papa cerchi di far mantemere la vita religiosa... ed anche nelle scuola che si manenesse il loro ABITO BIANCO di Canonici ad insegna e difesa del loro stato

abito BIANCO
Monacale.

da : La vita Comune del CLERO nel sec.XI e XII
Settimana della MENDOLA a.I959 Volume II°
soc. Editr. Vita e Pensierò 1962
da pag.16 -25 - Emilio Nasalli Rocca : OSPEDALI e CANONICHE REGOLARI

ROCCHETTINI
Canonici
Regolari
Lateranensi

pag. 24 :

Interessa poi rilevare che cessato l'ospedale in epoca che non sappiamo precisare, la località (costituita da un'antica chiesa, da un castello e da vari beni, ora in possesso del collegio ALBERONI) dopo un passaggio alla forma di COMMENDA ecclesiastica nel "400 fu collegata al grande MONASTERO dei CANONICI regolari LATERANENSI di PIACENZA detto di sant'AGOSTINO, " i ROCCHETTINI ". in questa situazione essi durarono sino alla soppressione del monastero stesso, avvenuta alla fine del '700, poco prima che avvenissero le soppressioni monastiche francesi napoleoniche
(Archivio Collegio san LAZZARO ALBERONI di Piacenza)

~~XXXX~~